



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

AVVISO

**Immissioni in ruolo del personale educativo a.s. 2022/2023
ai sensi dell'art. 1, co. da 17 a 17-septies, del decreto-legge n. 126 del 2019
c.d. “call veloce”**

1. Personale educativo di altre Regioni interessato ad essere assunto nel Lazio con la “call veloce”

Si avvisa il personale educativo inserito nelle graduatorie di altre Regioni che nel Lazio non sono disponibili facoltà assunzionali da destinare alla cosiddetta procedura della “call veloce” (art. 1, co. da 17 a 17-septies del decreto-legge n. 216 del 2019), poiché quelle inizialmente assegnate sono state già integralmente utilizzate.

2. Personale educativo del Lazio interessato ad essere assunto in altre Regioni con la “call veloce”

Si avvisa, altresì, il personale educativo inserito nelle graduatorie del Lazio che aspiri ad essere assunto in altre Regioni mediante la cosiddetta procedura della “call veloce” (art. 1, co da 17 a 17-septies del decreto-legge n. 216 del 2019) che non potrà presentare istanza avvalendosi del sistema informativo del Ministero (cfr. avviso 3 agosto 2022 prot. 29005). Ciò perché le graduatorie del Lazio, assai risalenti nel tempo e disponibili solo in formato cartaceo, non possono essere caricate sul sistema informativo. Chi voglia partecipare dovrà, invece, presentare istanza direttamente a questo Ufficio.

Gli aspiranti educatori ed educatrici iscritti nelle graduatorie del Lazio che intendano presentare istanza per essere assunti in altre Regioni potranno inoltrare apposita richiesta unicamente mediante comunicazione di posta elettronica indirizzata a: drla@postacert.istruzione.it da inviare tra il 4 agosto e l'8 agosto 2022, ore 23.59.

Non verranno prese in considerazione istanze trasmesse con modalità e tempi diversi da quanto indicato nel presente avviso.



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Nell'istanza il richiedente dovrà dichiarare:

- i propri dati anagrafici;
- il proprio codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica ove intende ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura;
- un recapito telefonico;
- in quale regione aspira ad essere assunto (una sola, diversa dal Lazio) e in quale provincia nell'ambito della regione scelta;
- l'indicazione di punteggio, preferenze e precedenza possedute al tempo della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per il personale educativo.

3. La partecipazione alla procedura è garanzia di immissione in ruolo?

No. In tutti i casi, l'assegnazione a una sede e l'immissione in ruolo avvengono solo in favore dei candidati che siano in posizione utile rispetto sia ai posti disponibili sia alle facoltà assunzionali disponibili nella Regione e nella Provincia scelte. La disponibilità effettiva del posto dipende dalle facoltà assunzionali e dalle scelte effettuate dagli aspiranti precedenti, motivo per cui sono stati prudenzialmente chiamati tutti i candidati, anche quando siano con tutta evidenza di più rispetto ai posti effettivamente disponibili. Pertanto, **essere invitati a partecipare alla procedura non costituisce effettiva individuazione né proposta di assunzione e non è in alcun modo garanzia della successiva immissione in ruolo** che sarà disposta dall'Ufficio scolastico regionale di destinazione e dai dipendenti Ambiti provinciali, o dalle istituzioni scolastiche delegate, entro i limiti dati dai posti vacanti e dalle facoltà assunzionali per l'anno scolastico 2022/2023.

Il direttore generale
Rocco Pinneri